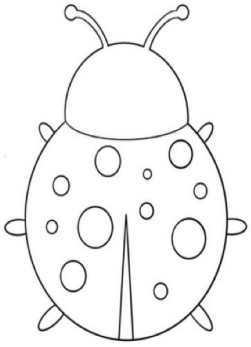
FONDAZIONE ASILO INFANTILE MAFFIZZOLI Polpenazze d/G

NIDO COCCINELLE



Carta dei Servizi 2025/26

Segreteria:0365674067
asilomaffizzoli@gmail.com

COSA E' LA CARTA DEL SERVIZIO

Strumento base che regola i rapporti fra Servizio e Utenti, è una "dichiarazione di intenti" con la quale l'Ente gestore del Nido si fa garante del servizio reso secondo i principi fondamentali richiesti dalla normativa vigente.

PRINCIPI FONDAMENTALI

La presente carta dei Servizi si basa sui seguenti principi indicati da:

-Delibera Regione Lombardia n. 20588 dell'11/02/2005 e legge regionale n. 3/2008;

-DGR n. 2929 del 2020

-Art. 3, 33 e 34 della Costituzione italiana.

- Accoglienza: favorisce con azioni concrete l'accoglienza dei bambini e dei loro genitori in un ambiente stimolante, educativo, dove la disponibilità all'ascolto e l'apertura alla relazione sono valori importanti.
- Eguaglianza: accoglie tutti i bambini in età che ne chiedano l'ammissione, compatibilmente col numero dei posti disponibili, senza alcuna distinzione, garantendo pari opportunità, equità, giustizia e cortesia.
- Partecipazione: valorizza e sostiene la partecipazione delle famiglie con particolare riguardo all'accoglienza, al dialogo e al confronto costante, nella condivisione dei principi e del progetto educativo.
- Trasparenza: rende trasparente il servizio mettendo il genitore nella condizione di essere informato e chiedere il rispetto di quanto dichiarato e garantito.
- Riservatezza: i bambini frequentanti e le loro famiglie hanno diritto alla salvaguardia della privacy per quanto attiene al trattamento immagini e dati personali. Ogni eccezione a tale norma è possibile solo se autorizzata dai genitori

A CHI SI RIVOLGE

E' rivolta a tutti coloro che usufruiscono del servizio, quindi ai bambini e alle famiglie utenti, che accedono tramite iscrizione al servizio nido.

FINALITA'

Ente gestore e utenti sono protagonisti del servizio ed hanno quindi diritti, doveri e responsabilità che la Carta del Servizio esplicita al fine di rendere trasparente il patto tra i soggetti coinvolti.

VALIDITA'

Le indicazioni contenute nella presente Carta del Servizio sono valide fino a quando non intervengano disposizioni normative o organizzative che richiedano di modificarne il contenuto.

CHI SIAMO

Nel 1910, per volontà testamentaria della Sig.ra Crescimbeni Maffizzoli, veniva istituita con regio decreto la "Scuola Materna Asilo Maffizzoli", trasformata poi nel 2003 in Fondazione Asilo Infantile Maffizzoli.

Nel 2002, per venire incontro alle esigenze delle famiglie di avere un luogo sicuro a cui affidare i loro bambini sotto i tre anni, si decise di investire nella realizzazione di un Nido d'infanzia.

La Fondazione è gestita da un Consiglio di Amministrazione nominato da un comitato formato dal Sindaco pro-tempore, dal Parroco Pro-tempore e dall'Assessore ai Servizi Sociali; tale Consiglio resta in carica cinque anni ed è composto da cinque membri tra i quali viene poi eletto il Presidente.

Gli attuali componenti del Consiglio di Amministrazione sono Acerbis Ettore (Presidente), Beltrami Valentina, Mangeri Camilla, Mazzacani Ivan, Moreni Wilma.

La scuola dell'infanzia, nata come espressione della comunità locale che ha voluto mantenerla autonoma e libera, è legalmente riconosciuta e vigilata dal Ministero dell'Istruzione, e del merito; segue il progetto educativo dell'ADASM – FISM, quale Associazione degli Asili e Scuole Materne di Brescia di ispirazione cristiana, cui essa aderisce.

Il Nido d'infanzia è autorizzato e vigilato dall'ATS, che provvede periodicamente a visite ispettive al fine di verificare che vengano rispettati i requisiti previsti.

La scuola non persegue fini di lucro e costituisce l'occasione per il concreto esercizio di primari diritti personali e comunitari, di iniziativa sociale, di libertà educativa e religiosa, riconosciuti dalla Costituzione

Opera in armonia con le finalità e gli aspetti che la caratterizzano e che vengono esplicitati nel Progetto Educativo.

PATTO EDUCATIVO SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola è una comunità educante, nella quale vivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune: educare, cioè far crescere in maniera equilibrata ed armonica i bambini, che fanno parte di questa comunità, svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana.

I soggetti protagonisti della comunità sono:
-I bambini
-Le famiglie
-La scuola stessa, intesa come organizzazione e come corpo docente, che dovrà costituire un suo progetto ed una sua proposta educativa da condividere con i bambini e genitori.

Per il miglior funzionamento della scuola e la miglior riuscita del progetto educativo, proponiamo alle componenti fondamentali della nostra comunità un "patto", cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti, che ciascuno di noi si impegna a rispettare, per consentire a tutti di dare il meglio.

DIRITTI E DOVERI DEGLI ALUNNI
I bambini hanno il diritto:
-Di crescere affermando la propria autonomia, di essere rispettati come persona, di essere coinvolti nelle decisioni che li riguardano;
-Di comprendere il significato di ogni intervento su di loro;
-Di usufruire dell'intero tempo scolastico e delle opportunità educative che in esso sono organizzate;
-Di vivere a scuola in ambienti adeguati, sicuri, sani e puliti .

I bambini hanno il dovere:
-Di rispettare tutti i compagni e gli adulti educatori;
-Di ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento;
-Di rispettare le regole condivise .

DIRITTI E DOVERI DEI GENITORI
I genitori hanno il diritto:
-Di avere colloqui con gli insegnanti, regolarmente programmati, da cui ricavare indicazioni su come sostenere il percorso formativo dei figli;
-Di vedere tutelata la salute dei figli, nell'ambito della comunità scolastica, nel rispetto della riservatezza;
-Di contribuire alla costruzione del percorso formativo dei propri figli, sostenendo attivamente particolari iniziative scolastiche e/o collaborando a promuoverne di proprie, in accordo con gli insegnanti.

I genitori hanno il dovere:
-Di rispettare e condividere le regole della scuola e collaborare alle richieste e alle consegne degli insegnanti, partecipando alle assemblee e ai colloqui e controllando circolari e avvisi che vengono inviati via mail;
-Di collaborare nell'ambito della prevenzione e del mantenimento della salute nella comunità scolastica, quindi, giustificare sempre le assenze.

DIRITTI E DOVERI DEI DOCENTI

I docenti hanno il diritto:
-Di vedere rispettate la propria persona e la propria professionalità dai bambini e dalle famiglie;
-Di adottare /applicare, nell'ambito della propria libertà di insegnamento e di esperienza individuale, le scelte metodologiche ed educative.

I docenti hanno il dovere:
-Di far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso formativo dei bambini;
-Di elaborare e verificare negli Organi Collegiali le programmazioni didattiche ed educative, di armonizzarle con la realtà delle sezioni e dei singoli bambini, di concordarle con il proprio gruppo di lavoro;
-Di valorizzare la crescita integrale del bambino, riconoscendone le potenzialità e le modalità cognitive, tipiche dell'età e proprie di ogni singolo.
-Di ricevere i genitori compatibilmente con il proprio orario di servizio.

COME ACCEDERE AL NIDO

Possono essere iscritti i bambini di età compresa tra 10 mesi e 3 anni.

La domanda di iscrizione deve essere presentata alla segreteria della scuola; il periodo in cui presentarla varia a seconda delle disposizioni ministeriali.

Le domande pervenute fuori termine verranno inserite nella lista di attesa.

Le domande di nuova ammissione concorrono a formare una graduatoria in base alla data della domanda stessa.

Nell'eventualità che si liberino posti nel corso dell'anno saranno contattati i genitori dei bambini compresi in graduatoria ma non inseriti per mancanza di posti disponibili.

E' prevista una quota di iscrizione da versare secondo indicazioni. Tale quota non sarà rimborsabile qualora la domanda di iscrizione venga successivamente ritirata dal genitore.

Il consiglio di amministrazione delibera le rette di frequenza, la quota di iscrizione e il regolamento.

La retta mensile è comprensiva del pasto, mentre sono esclusi i pannolini e le bavaglie di carta monouso che devono essere forniti dalla famiglia.

In caso di assenza programmata i genitori devono preventivamente avvisare le educatrici.

In caso di ritiro dalla frequenza è necessario un preavviso scritto di 2 mesi: la famiglia è tenuta a pagare per intero la retta del mese in cui il bambino interrompe la frequenza. In mancanza di preavviso la famiglia è tenuta a pagare il mese in corso e 2 mensilità intere di mancato preavviso.

Il mese di settembre si paga per intero indipendentemente dalla data di inserimento del bambino. Nel mese di ottobre verranno normalmente conguagliate le assenze effettuate. Gli inserimenti successivi al mese di settembre richiesti dalle famiglie non danno diritto a riduzioni delle rette dei mesi non usufruiti.

PRESENZA OPERATORI DURANTE L'ORARIO DI APERTURA DEL SERVIZIO

E' obbligatoria la compresenza di 2 operatori durante tutto l'orario di apertura del servizio. Nel corso dell'apertura del servizio deve essere mantenuto il rapporto operatore socio educativo/bambini come stabilito dalla DGR 2929/2020 a fronte del numero dei bambini presenti.

Orario di servizio nido 8,30-15,30 comprende ore finalizzate ad attività didattica/educativa/ludica-socializzanti.
Il rapporto operatore socio educativo/bambini è 1:8.

Orario dei servizi anticipato e posticipato comprende ore non finalizzate; il rapporto operatore socio educativo/bambini è di 1:10 (la compresenza e' garantita dal personale ausiliario).
Come attività "non finalizzate" sono da intendere le attività non espressamente caratterizzate come attività didattiche/educative/ludico/socializzanti.

ORARI E CALENDARIO DI APERTURA

L'asilo nido è aperto dal mese di settembre fino a fine luglio, dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

Servizio anticipato previa iscrizione: 7.30/8.30
Ingresso "normale": 8.30/9.00
Uscita anticipata su richiesta: 12,30
Uscita "normale": 15.15/15.30
Servizio posticipato previa iscrizione:
Uscita posticipata intermedia: 16,30
Uscita posticipata: 17.15/17.30

Il calendario viene comunicato all'inizio dell'anno scolastico e segue l'organizzazione prevista dalla scuola dell'infanzia cui è aggregato, ma prosegue anche nel mese di luglio compreso.

CALENDARIO SCOLASTICO 2025 – 2026

NIDO

Con riferimento al calendario scolastico regionale e al calendario dell'Istituto Comprensivo Valtenesi, il Nido (aperto da Venerdì **5 Settembre 2025**) sarà chiuso nei seguenti giorni:

LUNEDI'	08 DICEMBRE	2025	Immacolata Concezione
LUNEDI'	22 DICEMBRE	2025	Ponte
DA MARTEDI'	23 DICEMBRE	2025	Inizio Vacanze Natalizie
A MARTEDI'	06 GENNAIO	2026	Fine Vacanze Natalizie
DA LUNEDI'	16 FEBBRAIO	2026	Vacanze di Carnevale
A MARTEDI'	17 FEBBRAIO	2026	Vacanze di Carnevale
DA GIOVEDI'	02 APRILE	2026	Inizio Vacanze Pasquali
A MARTEDI'	07 APRILE	2026	Fine Vacanze Pasquali
MERCOLEDI'	08 APRILE	2026	Ponte
VENERDI'	01 MAGGIO	2026	Festa del Lavoro
LUNEDI'	01 GIUGNO	2026	Ponte interfestivo
MARTEDI'	02 GIUGNO	2026	Festa della Repubblica Italiana
L'ASILO NIDO TERMINERA' VENERDI' 31 LUGLIO 2026			

Come previsto dalla DGR 2929/2020 gli Asili Nido devono garantire una apertura annuale di almeno 205 giornate.

Il nostro Asilo Nido garantisce per l'anno scolastico in corso l'apertura di ___212____ giorni.

Eventuali variazioni al calendario scolastico saranno comunicate ai genitori.

FIGURE PROFESSIONALI

Coordinatrice:

- organizza e coordina il collegio docenti e il progetto educativo
- gestisce i contatti con l'Ente gestore
- regola funzioni e doveri del personale

Educatrici:

- provvedono alla cura dei bambini
- svolgono attività educative
- mantengono le relazioni con le famiglie
- promuovono la partecipazione attiva dei genitori
- partecipano al buon funzionamento del servizio

Ausiliarie:

- provvedono alla pulizia quotidiana degli ambienti e degli oggetti presenti al nido
- collaborano col personale educativo al buon funzionamento del servizio

Cuoche:

- si occupano della preparazione del menù predisposto dalla dietista e della pulizia della cucina

Tutto il personale partecipa ai corsi di formazione e aggiornamento promosse dalla FISM FORMAZIONE, consapevole che un costante aggiornamento è indispensabile per offrire un servizio all'avanguardia ai bambini e alle loro famiglie, individuando strumenti e modalità sempre più idonei e efficaci.

Inoltre per mantenere uno standard di qualità in materia di sicurezza il personale partecipa periodicamente ai corsi previsti dalle normative vigenti.

E' presente nella scuola il relativo DVR (Documento di valutazione dei rischi) e il relativo Piano Antincendio ed Evacuazione.

IL NIDO D'INFANZIA

E' nido d'infanzia il servizio educativo che accoglie i bambini e bambine di età compresa tra i tre mesi e i tre anni, con la funzione di promuoverne il benessere psico-fisico, favorirne lo sviluppo delle competenze e abilità, contribuire alla formazione della loro identità personale e sociale, sostenere e affiancare le famiglie nel compito di assicurare le condizioni migliori per la loro crescita.

Per realizzare le finalità proprie del Nido è ritenuto di fondamentale importanza il modello organizzativo dove anche lo spazio diventa metafora del progetto educativo e veicolo di precisi significati.

LO SPAZIO

Nell'organizzazione si tiene conto dei bisogni dei bambini in relazione alla loro età, con attenzione alle aree di gioco ritenute strumento prioritario di relazione e di apprendimento. Le educatrici garantiscono al bambino l'equilibrio tra spazi strutturati e non, che gli permettono il giusto alternarsi di libero movimento, socializzazione e bisogno di solitudine; l'organizzazione dello spazio è sempre flessibile ma attenta a salvaguardare la stabilità e la leggibilità degli spazi di riferimento.

LA SEZIONE

Le educatrici dedicano particolare attenzione all'organizzazione della sezione dove, più che in altri luoghi, i bambini costruiscono e ritrovano i loro punti di riferimento fisici e affettivi, le tracce della loro storia individuale e collettiva.

LE ROUTINES

Determinano la qualità della giornata educativa. Le educatrici rivestono in questi momenti un ruolo fondamentale perché uniscono al gesto pratico la risposta al bisogno del bambino di ritrovare nella ripetitività la sicurezza per compiere le prime esperienze di autonomia personale.

LA CURA

Nel lavoro quotidiano alcuni compiti sono molto simili a quelli svolti dalle mamme come una sorta di continuum dell'esperienza tra casa e nido. Ogni educatrice infatti compie i gesti quotidiani dell'accoglienza e della cura del bambino con modalità uguali e diverse, in modo che ciascuno riceva e risponda in modo proprio ai gesti e alle attenzioni in situazioni uguali, ripetitive, ma diverse.

LA DIDATTICA

Le educatrici si pongono in un atteggiamento propositivo nei confronti dei bambini, stimolandoli alla sperimentazione attraverso modalità proprie allo sviluppo cognitivo di questa età, privilegiando la percezione sensoriale – corporea come veicolo di apprendimento.

ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO

Organizzare bene lo spazio di una struttura educativa è fondamentale per creare un ambiente stimolante, gratificante e funzionale per adulti e bambini

ANGOLO MOBILE DELLE SCARPINE
Posto all'ingresso del Nido, consente al genitore di togliere e riporre agevolmente le scarpe del bambino e far indossare le calzine antiscivolo prima di entrare in sezione.

ANGOLO ARMADIETTI
Posto fuori dalla sezione, nell'armadietto, condiviso con un compagno, sono riposti gli effetti personali dei bambini.

AMBIENTI DI ATTIVITA' ESPERIENZIALI
Il nido presenta due ambienti comunicanti che accolgono due gruppi di bambini suddivisi in base all'età.

Sono così strutturati:

- Angolo grafico/refettorio: in questo spazio i bambini possono dar libero sfogo alla loro creatività grazie alla predisposizione di svariati materiali (pastelli, fogli di diverse dimensioni, pasta di sale, tempere…). Sono presenti tavolini, che all'ora di pranzo vengono puliti, igienizzati ed adibiti a refettorio. Qui i bambini consumano il pasto seduti al tavolo, nel posto loro assegnato (i più piccoli in appositi seggioloni).
- Angolo relax: spazio arredato con un grande tappetone munito di cuscini, dove i bimbi possono rilassarsi o giocare liberamente.
- Angolo lettura: spazio munito di tappetone dove i bambini possono sfogliare i libri in autonomia o insieme all'educatrice.
- Angolo cucina: spazio arredato con una piccola cucina con accessori per favorire il gioco simbolico.
- Angolo pittura verticale: spazio con pannello a muro dove i bambini possono sperimentare una tecnica di pittura alternativa.

BAGNO
Comprende un fasciatoio, una vaschetta per lavare i bambini, un porta pannolini, un lavandino, tre water a misura di bimbo.

GIARDINO
Il nido è dotato di uno spazio esterno riservato, attrezzato con giochi, per favorire il gioco libero.

CUCINA
I pasti per i bambini vengono preparati nella cucina interna all'istituto.

SERVIZIO MENSA

Il pranzo è preparato ogni giorno nella cucina della scuola. Il menù è stagionale (autunno-inverno, primavera-estate), viene stilato da lla nostra nutrizionista in modo da soddisfare il giusto fabbisogno nutritivo giornaliero del bambino.

Il pranzo è un momento importante di relazione e socializzazione tra adulti e bambini e tra bambini stessi, è un momento che contribuisce a scandire i tempi della giornata ed è inoltre finalizzato a:

- acquisizione di regole per una civile convivenza durante il pasto
- il fare proprie le regole di postura e l'utilizzo delle posate
- imparare ad accettare gradualmente cibi ancora sconosciuti

Una corretta alimentazione è fondamentale per determinare un soddisfacente stato di salute e benessere.

L'educazione alimentare rappresenta lo strumento che permette di ottenere comportamenti alimentari corretti. Questo è vero soprattutto quando le strategie educative vengono messe in atto a partire dalla prima infanzia.

Il pranzo consumato nella mensa scolastica assume dunque anche un importante scopo educativo poiché rappresenta un'ottima occasione per il bambino di consolidare e/o acquisire corrette abitudini alimentari.

Refezione scolastica MENU' PRIMAVERA-ESTATE A.S. 2025-2026

(Validità 08/09/2025 – 31/10/2025 e 09/04/2026 – 31/07/2026)

ASILO NIDO "MAFFIZZOLI" POLPENAZZE DEL GARDA



	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
1° settimana	• farfalline pomodoro e basilico • merluzzo olio e limone • carote julienne • pane	• risotto alla parmigiana • involtini di lonza arrosto • insalata • pane	• crema di patate • frittata con zucchine • fagiolini* • pane	• ditalini all'olio • petto di pollo alla piastra • carote julienne • pane	• pizza margherita • zucchine trifolate • pane
2° settimana	• ditalini al ragù di manzo • fagiolini* • pane	• crema di verdure con pastina • spezzatino di pollo • insalata • pane	• risotto allo zafferano • pesce* agli aromi • misto insalata • carote • pane	• stelline in salsa aurora • formaggio • zucchine • pane	• farfalline olio e grana • hamburger vegetale • carote • pane
3° settimana	• farfalline al pomodoro e basilico • saltimbocca di pollo al forno • pomodori • pane	• pizza margherita • insalata • pane	• ditalini al ragù di manzo • carote • pane	• crema verdure estive con pastina • formaggio • fagiolini* • pane	• riso olio e grana • pesce* panato • spinaci* • pane
4° settimana	• stelline al pomodoro • formaggio • zucchine trifolate • pane	• farfalline alla sorrentina • pesce gratinato • fagiolini* • pane	• risotto crema di verdure • saltimbocca di tacchino • insalata • pane	• ravioli ricotta e spinaci con panna leggera • carote • pane	• vellutata di verdure e farro • frittata • pomodori • pane

Refezione scolastica MENU' PRIMAVERA-ESTATE A.S. 2025-2026

(Validità 08/09/2025 – 31/10/2025 e 09/04/2026 – 31/07/2026)

ASILO NIDO "MAFFIZZOLI" POLPENAZZE DEL GARDA

Fondazione Asilo Infantile Maffizzoli POLPENAZZE

* Prodotto surgelato

Sale usato moderatamente e sempre iodato. Pane a ridotto contenuto di sale (1,7% rispetto alla farina) e senza grassi aggiunti.
La dieta leggera, definita "dieta in bianco", può sostituire il menù del giorno solo per brevi periodi (2-3 giorni) se il bambino non sta bene e con richiesta scritta.
Frutta di stagione: viene somministrata al mattino (3 tipi di frutta la settimana).
Una torta al mese per festeggiare i compleanni.

Ordine dei Biologi della Lombardia
Dott. Valentina Bicelli
N. Iscrizione AA_078279

Refezione scolastica MENU' AUTUNNO-INVERNO A.S. 2025-2026

(Validità dal 3/11/2025 al 8/04/2026)

ASILO NIDO "MAFFIZZOLI" POLPENAZZE DEL GARDA

	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
1° settimana	• farfalline al pomodoro • formaggio • cavolo cappuccio • pane	• ditalini al ragù di manzo • insalata • pane	• riso all'olio • tortino di verdure • fagiolini* • pane	• pollo al forno con patate arrosto • carote julienne • pane	• crema di zucca con pastina • pesce gratinato • insalata • pane
2° settimana	• risotto allo zafferano • frittata porro e spinaci* • carote julienne • pane	• pizza margherita • finocchi • pane	• Pasta al pomodoro • saltimbocca di tacchino • carote julienne • pane	• crema di verdure con riso • polpette di ceci • fagiolini* • pane	• stelline all'olio e grana • pesce agli aromi • cavolo cappuccio • pane
3° settimana	• riso all'olio • formaggio • finocchi • pane	• tortelli di ricotta e spinaci con panna leggera • insalata • pane	• bocconcini di pollo con polenta • fagiolini* • pane	• farfalline al pomodoro • hamburger di lenticchie • cavolo cappuccio • pane	• passato di verdura con riso • pesce panato • spinaci* • pane
4° settimana	• ditalini al ragù di manzo • fagiolini* • pane	• pizza margherita • carote • pane	• stelline all'olio e grana • polpette vegetali • carote julienne • pane	• risotto con crema di verdure • bocconcini di pollo • insalata • pane	• crema di zucca e patate • pesce olio e limone • spinaci* • pane

* Prodotto surgelato

Sale usato moderatamente e sempre iodato.

Pane a ridotto contenuto di sale (1,7% rispetto alla farina) e utilizzo di sale iodato nella panificazione di pane e pizza.

La dieta leggera, definita "dieta in bianco", può sostituire il menù del giorno solo per brevi periodi (2-3 giorni) se il bambino non sta bene e con richiesta scritta.

Frutta di stagione: viene somministrata al mattino (3 tipi di frutta la settimana).

Una torta al mese per festeggiare i compleanni.

Ordine dei Biologi della Lombardia
Dott. Valentina Bicelli
N. Iscrizione AA_076279

PROGETTO AMBIENTAMENTO

L'ambientamento si connota come un'esperienza evolutiva per il bambino che comprende il coinvolgimento della dimensione emotiva, affettiva, sociale e cognitiva.
Per vivere al meglio il distacco è importante prepararsi, seguendo piccoli accorgimenti:

Raccontare al bambino spesso che andrà al nido:

parlando delle attività che potrà fare, dei giochi, dei nuovi amichetti con cui potrà divertirsi, delle maestre che gli faranno tante coccole e gli insegneranno tante cose nuove… il bambino, ma anche la mamma, in questo modo anticipano anche solo psicologicamente la nuova e imminente "normalità".

Costruire un rituale speciale, dedicato al momento del distacco, lasciando al bambino un segno della propria presenza affettiva:

un fazzolettino profumato in tasca, un oggettino o un rito simbolico che gli ricordi che la sua mamma sta sempre con lui, anche quando resterà a giocare al nido e lei dovrà andare via per un po'.

Ricordare sempre al bambino che tornerete a prenderlo:

la mamma torna presto! Questo pensiero, verbalizzato, ha una funzione rassicurante per il bambino.
Inoltre lasciare che il bambino possa portare con sé il suo giochino preferito, il ciuccio o un oggetto che usa solitamente per tranquillizzarsi:
sarà importante per il bambino avere a disposizione un punto di riferimento consolatorio per ogni occasione in cui ce ne sarà necessità.

Evitare di far coincidere altri cambiamenti con l'ingresso al nido:

lo stress fisiologico ed emotivo andrebbe ad aggiungersi a quello già normalmente presente per il distacco dalla mamma, quindi ogni nuovo cambiamento, come ad esempio togliere l'abitudine del ciuccio o di un riposino, potrà aspettare.

Vivere il distacco dal proprio bambino con la massima serenità possibile:

per i bambini è importante avere un riferimento emotivo che lo aiuti a vivere il nuovo ambiente e le nuove relazioni in modo positivo.

Non avere fretta, non fare confronti con i tempi degli altri bambini e rispettare i tempi del proprio bimbo:

ogni bambino avrà i suoi tempi per abituarsi al cambiamento e questo sarà tanto più naturale quanto più rispetterà i bisogni del bambino stesso. L'inserimento sarà quindi a misura" di

bambino, pur seguendo delle regole generali che favoriscono il graduale distacco dalla mamma.
Tutto questo sarà possibile solo con una grande fiducia e grande affinità con chi si prenderà cura dei vostri bambini:
perché se non ci si fida delle persone con cui i bambini passeranno il tempo in propria assenza, non si potrà trasmettere al bambino la sicurezza e la serenità necessarie, anzi si tenderà inconsapevolmente a leggere i naturali e passeggeri segnali di resistenza al cambiamento da parte del proprio bambino, come malessere per un ambiente e/o persone poco affidabili.

Sul piano organizzativo chiediamo che sia individuata una figura che accompagni il bambino nel suo percorso di ambientamento.
La durata dell' inserimento sarà mediamente di due settimane.
La prima settimana si alterneranno giornate in cui la presenza dell'accompagnatore sarà necessaria.
L'andamento del tempo in cui l'accompagnatore vivrà il nido andrà a ridursi con il passare dei giorni .
Il tempo massimo di permanenza al nido per il bambino, durante i primi giorni, sarà di due ore.
Nella prima settimana, raggiunto un distacco sereno, sarà introdotto il momento del pranzo.
Il bambino uscirà alle 12,30.
Considerata la possibile difficoltà del rientro dopo l'assenza data dal fine settimana, il lunedì non saranno introdotti cambiamenti nelle routine dell'ambientamento appena presentate.
Dal terzo giorno della seconda settimana, compatibilmente con la serenità dell'andamento del percorso di inserimento, sarà introdotto il riposo pomeridiano.
Il bambino uscirà alle 15,15/30.
Al termine di questo percorso sarà aggiunta la frequenza ai servizi anticipato/posticipato se preventivamente richiesta da specifica iscrizione.

Per facilitare l'organizzazione familiare nella gestione del periodo di ambientamento, nella riunione esplicativa che si terrà nel mese di giugno/luglio saranno consegnate specifiche date riassuntive di quanto espresso .

GIORNATA TIPO AL NIDO

La giornata al nido è scandita da una routine fissa, formata da alcuni momenti fondamentali: l'accoglienza, il cambio, il pranzo, il sonno ed il ricongiungimento. Essa, una volta consolidata, trasmette al bambino tranquillità e sicurezza.

07.30/08.30
Apertura anticipata del nido
08.30/09.00
Ingresso "normale"
09.00/09.45
Inizia la giornata: gioco libero, appello, preghiera, spuntino con frutta di stagione
09,45/10.45
Attività/laboratori organizzati
10.45/11.15
Cambio del pannolino e igiene personale
11.15/12.00
Preparazione al pranzo e pranzo
12.00/12.30
Lavaggio mani e preparazione alla nanna
12,30
Uscita intermedia
12.30/14.30
Riposo pomeridiano
14.30/15.15
Risveglio. Cambio del pannolino e igiene personale
15.15/15.30
Ricongiungimento (orario normale)
15.30/16.00
Gioco libero
16.00/16.30
Merenda
16,30
Uscita intermedia del servizio posticipato
16,30/16.45
Igiene personale
16.45/17.15
Gioco/attività
17.15/17.30
Ricongiungimento (per chi ha richiesto il tempo prolungato)

IL PROGETTO EDUCATIVO

Per la stesura del progetto educativo la scuola segue alcune tappe fondamentali:

1. Osservazione dei bambini.
2. Definizione degli obiettivi.
3. Scelta delle attività, degli strumenti e dei materiali;
4. Verifica, valutazione e documentazione.

Il progetto si sviluppa attorno ai momenti salienti delle fasi di crescita del bambino, che spaziano tra:

- acquisizione di abilità sociali: integrazione e interazione con gli altri, adulti e bambini;
- acquisizione delle competenze: motorie, comunicative, sensoriali e cognitive;
- capacità di apprendimento, nonché acquisizione di autonomie minime che aiutino il bambino a superare le difficoltà.

La metodologia utilizza il GIOCO come principale motore che viene strutturato in differenti tipologie a seconda della situazione.

GIOCO LIBERO

Il gioco libero si svolge generalmente nello spazio della sezione o del giardino, dove il bambino ha la possibilità di scegliere liberamente tra diverse opportunità.

In questi momenti l'educatrice svolge un'osservazione sulle capacità relazionali e motorie del singolo bambino.

ATTIVITÀ STRUTTURATA E GUIDATA

Il gioco strutturato, a differenza del gioco libero, si svolge in uno spazio ben definito della sezione, in ambienti ed angoli organizzati appositamente per attività specifiche e laboratori.

Le attività guidate vengono proposte ad un gruppo più ristretto di bambini, si svolgono in momenti ben definiti della giornata, seguendo una programmazione che consente la rotazione dei vari gruppi presenti.

Gli spazi, i materiali e gli oggetti a disposizione, sono selezionati in funzione degli obiettivi e delle finalità prestabilite dal gruppo di lavoro della sezione, tenendo conto dell'età dei bambini, delle loro esigenze di crescita specifiche, oltre che delle caratteristiche e degli interessi di ciascuno.

Tutto ciò si realizza attraverso:

- *le attività di cura.*
- *i laboratori.*

LE ATTIVITA' DI CURA

Accoglienza quotidiana del bambino nella propria sezione e con la propria educatrice. Accogliere vuol dire andare incontro, tranquillizzare e ascoltare bimbi e genitori, scambiarsi comunicazioni per iniziare la giornata insieme.

Cambio: i bambini vengono portati in bagno per l'igiene e la cura della propria persona e per il cambio del pannolino. Di questo se ne occupa l'educatrice in prima persona, essendo un momento d'intimità e di nutrimento affettivo, di rispetto e accettazione del proprio corpo, di avvio all'autonomia pratica.

Pranzo: le educatrici siedono al tavolo con i bambini in modo da provvedere ai loro bisogni, insegnare le piccole regole dello stare a tavola e creare un clima sereno e rispettoso dei ritmi personali. I bambini sono invitati ad assaggiare tutti i cibi proposti e ad assumere una quantità equilibrata di ciascuna portata, in sintonia con l'educazione alimentare che l'educatrice propone.

Nanna: essa costituisce per il bambino una delle fasi più importanti della giornata, in quanto permette di recuperare energia fisica ed è quindi un bisogno indispensabile di ordine fisiologico e psicologico. E' un momento carico di valenza emotiva per il bambino, perché gli si richiede di abbandonarsi, fuori dal suo ambiente abituale, senza la presenza rassicurante dei genitori. Ogni bambino ha strategie, oggetti, posizioni, richieste personali: nel limite del possibile verranno rispettate.

Ricongiungimento: è l'altro momento di incontro tra Nido e famiglia, dove il bambino e l'adulto di riferimento si ritrovano dopo una giornata trascorsa separati. Anche questo momento non è facile, poiché implica un adattamento psicofisico ad un altro stile di vita e per il piccolo non è semplice "ri-accogliere" il genitore dopo tante ore di distacco.

I LABORATORI

Percorsi strutturati proposti ciclicamente durante l'anno scolastico e che comprendono tutte le attività educativo-didattiche predisposte con spazi, tempi, materiali.

In accordo con l'ispirazione cristiana della Fondazione, in specifici periodi dell'anno saranno proposte attività inerenti il tema del Santo Natale e della Santa Pasqua.

PROGETTO ANNUALE

"ALLA SCOPERTA DEI COLORI CON PABLO IL PITTORE"

Il criterio che ci orienta nella scelta di un progetto si basa sull'idea che un percorso educativo debba nascere dagli interessi dei bambini, attraverso la proposta di attività specifiche in cui essi possano trovare il gusto della sorpresa, della sperimentazione attiva e della scoperta.
L'obiettivo è promuovere lo sviluppo globale dei bambini in un ambiente sereno e stimolante.
Il progetto educativo-didattico che proporremo quest'anno sarà centrato sul tema dei colori, e favorirà nei bambini la loro scoperta e sperimentazione.
I bambini conosceranno un nuovo colore ogni mese attraverso attività educative e laboratori di varia tipologia (alimentari, pittorici, manipolativi, psicomotori, di musica e lettura, ecc...).
In conclusione dell'anno scolastico, nel mese di luglio, tutti i colori scoperti verranno proposti insieme, così da poter osservarne bellezza e armonia in un unico arcobaleno!
Partendo dagli spazi di vita quotidiana e da elementi naturali e non, proporremo attività strutturate, semi strutturate e non strutturate...
CURIOSITÀ, SCOPERTA ED ESPERIENZA ATTIVA DIVERRANNO MEZZI DI GIOCO, COMUNICAZIONE, CONDIVISIONE E COOPERAZIONE, UN'OPPORTUNITÀ ESPRESSIVA ATTRAVERSO CUI CONOSCERE SE' STESSI E IL MONDO CHE CI CIRCONDA!
Personaggio conduttore:
Il personaggio conduttore che ci accompagnerà nella nostra avventura sarà un allegro e simpatico bambino, Pablo il Pittore che, amante di arte e dipinti, un giorno si accorge che un soffio di vento dispettoso ha portato via i colori dalla sua tavolozza disperdendoli nel mondo.
Pablo avrà bisogno di aiuto per ritrovare i suoi colori….
I bambini delle Coccinelle saranno pronti per iniziare l'avventurosa ricerca!

Destinatari:
Il progetto è proposto a tutti i bambini e le bambine delle coccinelle rosse e coccinelle gialle. (10-36 mesi)

Spazi:
Il percorso si svolgerà in tutti gli spazi del nido in base alle esigenze delle attività che, di volta in volta, saranno proposte dalle educatrici.
Si ritiene importante sottolineare che l'organizzazione chiara dello spazio durante le attività facilita la comprensione della funzione dei vari oggetti e il loro uso corretto: tutto ciò che occorre (fogli, colori, strumenti, ecc..) è organizzato e a portata di mano di educatrici e bambini per permettere di vivere l'esperienza in modo fluido e continuo.

Tempi:
Il progetto si svolgerà da novembre a giugno, con attività dedicate due volte alla settimana nei giorni di martedì e giovedì.
Tratterà un colore specifico con cadenza mensile, proponendo attività e laboratori inerenti.

Obiettivi
-Stimolare curiosità, stupore, meraviglia
-Incentivare il bisogno di esplorazione e di conoscere ciò che ci circonda
-Scoperta e sperimentazione dei colori in natura e i loro cambiamenti in base al ciclo delle stagioni
-Conoscere e riconoscere i colori
-Stimolare e sviluppare la creatività
-Incentivare l'espressione emotiva
-Stimolare e sviluppare la motricità globale e fino -motoria
-Invogliare e abituare all'ascolto
-Accogliere e aumentare gradualmente i tempi d'attesa
-Stimolare i 5 sensi
-Conoscere il proprio corpo
-Conoscere e rispettare le regole di vita sociale
-Scoprire nuovi materiali
-Vivere esperienze e avventure attraverso il gioco
-Sviluppare l'uso del linguaggio tramite l'acquisizione anche di nuove parole

Attività:
Il nido è per i bambini un luogo di gioco e di esperienze "su misura" che può aiutarli a crescere.
Tutte le esperienze si sostanziano in attività che le educatrici strutturano per i bambini e che svolgono con loro avvalendosi delle attrezzature e dei materiali presenti nel nido.
Nello specifico del progetto annuale saranno proposte:
-Attività di vario genere, più e/o meno strutturate, individuali e collettive
-Creazione di elaborati individuali e collettivi
-Letture guidate e non, inerenti a temi specifici del progetto educativo didattico
-Esplorazione e scoperta attraverso i 5 sensi
-Psicomotricità
-Psicomotricità fine
-Percorsi sensoriali
-Musica e riproduzione di rumori e suoni naturali e non;
-Laboratori alimentari
-Gioco simbolico

Verifica:
La verifica avviene attraverso l'osservazione quotidiana e costante dei bambini, dei loro comportamenti e delle loro risposte alle proposte educative.
Le attività del progetto annuale saranno documentate attraverso unità didattiche compilate mensilmente; inoltre osservazioni scritte e fotografiche saranno ulteriore elemento di verifica.
Il collegio docenti si confronterà periodicamente per monitorare e valutare l'andamento del percorso educativo e, se necessario, apportare modifiche per soddisfare al meglio le esigenze dei bambini.

Ruolo educatrici:
Creare un contesto facilitante dal punto di vista pratico ma anche emotivo che favorisca l'apprendimento, la comunicazione e la relazione tra i bambini.
Ascoltare e sostenere i bambini nelle loro ricerche, dando al momento opportuno gli stimoli giusti per compiere passi avanti, con risposte significative alle loro esperienze.
Documentare e valorizzare i progressi dei bambini.

PROGETTO CONTINUITA'

Continuità verticale: due realtà della stessa scuola!

"LA COSA PIU' IMPORTANTE"
-IMPARARE A COMPRENDERSI E A VALORIZZARSI NELLE RISPETTIVE DIFFERENZE -

Il progetto di continuità volge a favorire un passaggio, sereno e condiviso, dei bambini tra i diversi ordini di scuola, supportando il loro benessere emotivo e fisico e valorizzando le loro esperienze.
Questo obiettivo si raggiunge attraverso la collaborazione tra insegnanti ed educatrici, la condivisione di obiettivi e strumenti e l'attuazione di attività che preparino i bambini e le famiglie al cambiamento.
Quest'anno scolastico il tema che andremo a presentare sarà al centro del libro " La cosa più importante " , di Antonella Abbatiello.
E' un libro per bambini che, attraverso la storia di animali del bosco che discutono su quale sia la caratteristica più importante, insegna il valore dell'unicità e della diversità.
COME DIRE AI BAMBINI CHE ESSERE SÉ STESSI È LA COSA PIÙ IMPORTANTE?
Ancora una volta la risposta è con la lettura di storie perché PERMETTONO DI COMUNICARE ANCHE I TEMI PIÙ DELICATI.

Obiettivi

-Facilitare il passaggio: agevolare e rendere più sereno il passaggio
-Sostenere emotivamente: aiutare i bambini a gestire le emozioni legate al cambiamento, ascoltando dubbi e paure e creando un clima di benessere.
-Promuovere l'integrazione: incoraggiare la socializzazione e l'orientamento nel nuovo ambiente scolastico.
-Garantire continuità didattica: assicurare un percorso educativo coerente e organico, coordinando gli incontri e condividendo materiali, strumenti di osservazione e verifica.

Azioni principali:

-Incontri e collaborazioni: organizzare momenti di confronto tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere obiettivi e strategie.
-Attività per bambini : predisporre attività che facciano conoscere il nuovo ambiente (visite, laboratori, giochi) e che stimolino la creatività e la narrazione.
-Coinvolgimento dei genitori: Informare e coinvolgere le famiglie attraverso incontri e materiali specifici per accompagnarle nel processo.

-Documenti di passaggio: compilare documenti che raccolgano informazioni essenziali sui bambini per garantire una continuità nella loro storia scolastica.

Continuità orizzontale

La continuità orizzontale indica un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni educative a vario titolo: la famiglia in primo luogo. Per quanto riguarda la continuità orizzontale (scuola - famiglia - territorio) si fa invece riferimento a istituzioni, realtà e associazioni presenti sul territorio.

- Assemblea generale:

i genitori vengono messi al corrente del funzionamento e dell'organizzazione della scuola, del progetto educativo e eleggono i rappresentati.

- Colloqui individuali:

per fare il punto sullo sviluppo del bambino, dare e ricevere informazioni, concordare atteggiamenti e comportamenti educativi.

- Rappresentanti dei genitori:

sono espressione dei genitori; svolgono funzione di tramite tra genitori e scuola, ne conoscono il regolamento, si fanno portavoce di istanze presentate dai genitori, si tengono aggiornati riguardo la vita della scuola e partecipano ai consigli di intersezione.

- Occasioni di incontro:

organizzate dalla scuola con la collaborazione dei genitori. Sono una forma di incontro informale tra scuola e famiglie.

PROGETTO OLTRE L'AULA

Destinato ai bambini di tutte le età.
Include esperienze fuori dal contesto sezione, pratiche e attività all'aperto, uscite didattiche alla scoperta del territorio e attività di OUTDOOR EDUCATION.
Gli obiettivi dell'outdoor education al nido includono lo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali e motorie, la promozione della curiosità e del rispetto per l'ambiente, il miglioramento del benessere psicofisico dei bambini attraverso l'esplorazione e l'esperienza diretta con la natura.
L'ambiente esterno viene valorizzato come strumento di apprendimento attivo per :

- stimolare l'interesse e la curiosità verso il mondo esterno e i suoi fenomeni attraverso l'esplorazione sensoriale
- rafforzare il senso di comunità e la collaborazione
- stimolare emozioni positive e favorire la calma attraverso il contatto con la natura, la luce naturale e l'aria fresca
- insegnare il rispetto e l'apprezzamento per la natura, sviluppando un senso di responsabilità verso di essa fin dalla più tenera età

PROGETTO MUSICALE CON FEDERICA

Insegnante specializzata in didattica della musica per l'infanzia0-6
Laboratorio musicale per il nido volto ad avvicinare i bambini al mondo della musica attraverso esperienze formative di gruppo, che favoriscono l'acquisizione di competenze non solo musicali ma anche sociali, d'aiuto per lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia personale e lo sviluppo di un linguaggio musicale.
Le attività chiave includono l'ascolto attivo di musica varia.

PROGETTO PIGIAMA PARTY

Un progetto pensato al fine di offrire ai bambini la possibilità di vivere il Nido in veste serale e ai loro genitori di ritagliarsi un prezioso spazio nella frenesia quotidiana.

Si realizza con l'apertura serale del nostro Nido, dalle ore 18.30 alle ore 21.30 una volta al mese nei periodo di Aprile, Maggio e Giugno.

PROGETTO FORMAZIONE

Tutto il personale partecipa ai corsi di formazione e aggiornamento promosse dalla FISM FORMAZIONE, consapevole che un costante aggiornamento è indispensabile per offrire un servizio all'avanguardia ai bambini e alle loro famiglie, individuando strumenti e modalità sempre più idonei ed efficaci.

Inoltre per mantenere uno standard di qualità in materia di sicurezza il personale partecipa periodicamente ai corsi previsti dalle normative vigenti.

E' presente nella scuola il relativo DVR (Documento di valutazione dei rischi) e il relativo Piano Antincendio ed Evacuazione.

PROGETTO LA FATA DEL CIUCCIO

Questo progetto nasce dalla desiderio di far vivere con magia e serenità un delicato passaggio per i bambini: la separazione dal ciuccio.

Il costante confronto scuola-famiglia permetterà, rispettando i tempi del bambino, di stabilire e riconoscere il momento giusto per invitare la fata del ciuccio a scuola.

Per festeggiare l'importante giorno, si condividerà una merenda in onore del bambino/a al termine della quale, come per magia, la fata sostituirà il ciuccio con un dono speciale…

PROGETTO SPORTELLO DI CONSULENZA GENITORI NIDO INFANZIA

Lo sportello è proposto alle famiglie come spazio di riflessione ed ascolto in cui esprimere disagi e dubbi in modo da offrire aiuto e sostegno nella definizione di problemi, nella comprensione di bisogni emergenti e nella trasformazione di eventuali difficoltà, percepite come ostacoli, in risorse.

Obiettivi:

- Supportare e sostenere psicologicamente la persona (genitori dei bambini);
- Fornire il genitore di strumenti di lettura e di interpretazione di quei bisogni reali che molte volte sono nascosti da segnali di disagio;
- Svolgere un ruolo di sensore in relazione alle problematiche che emergono più frequentemente;
- Instaurare un clima collaborativo tra tutte le componenti scolastiche e il nucleo familiare per la ricerca di strategie di intervento comuni scuola-famiglia.

Lo sportello sarà gestito dal Dott. Guizzi, psicologo e psicoterapeuta.

Per appuntamento rivolgersi alle educatrici, che vi metteranno in contatto con la referente dello sportello.

PROGETTO "ALLARME TUTTI FUORI"

Anche al Nido le prove di evacuazione si effettuano almeno tre volte all'anno. Prove a misura di bambino: un gioco da prendere seriamente, ma senza paura, accompagnati dall'amico Grisù!

Procedura di evacuazione dell'edificio per i visitatori

- Se ricevete e riconoscete il segnale di evacuazione, aggregatevi ad un dipendente e seguite le sue istruzioni. Se un dipendente vi chiede di seguirlo perché è stata dichiarata l'evacuazione della scuola, attenetevi alle sue istruzioni: egli ha già ricevuto uno specifico addestramento e sa come comportarsi.

- È insolito che i visitatori e le persone estranee all'attività si trovino sole nella scuola. Se tuttavia dovesse verificarsi questa eventualità, comportatevi come segue:

- Se ricevete e riconoscete il segnale di evacuazione, restate calmi, dirigetevi verso la più vicina via di fuga, segnalata dalle apposite segnalazioni, aggregatevi al primo dipendente che incontrate e attenetevi alle sue istruzioni;

- se non avete udito il segnale di evacuazione, o non lo avete riconosciuto, ma percepite la presenza di una situazione insolita, continuate ciò che stavate facendo, ed attendete che qualche dipendente vi venga a prendere;

- se entro qualche minuto nessuno vi è venuto a prendere, e ritenete che la situazione insolita sia tuttora in essere, dirigetevi verso la più vicina via di fuga, segnalata da apposite segnalazioni, aggregatevi al primo dipendente che incontrate e attenetevi alle sue istruzioni;

- se non incontrate nessun dipendente, dirigetevi sollecitamente verso l'uscita dell'edificio, seguendo la segnaletica di sicurezza.

In caso di evacuazione durante l'accoglienza o il ritiro dei bambini:
se il bambino o la bambina è affidato all'insegnante (es. è già stato consegnato oppure è ancora da ritirare), al fine di non ostacolare l'evacuazione, è necessario che il personale scolastico segua le procedure per raggiungere il punto di raccolta. I bambini affidati alle insegnanti seguiranno l'evacuazione con loro. Non rientrate nelle sezioni perché si verificherebbe caos, lasciate libere le vie di fuga e portatevi all'esterno dell'edificio.

AUTOVALUTAZIONE

Al termine di ogni anno scolastico le educatrici, in condivisione con la coordinatrice, compilano una scala di autovalutazione che permette di fare un bilancio di ciò che ha funzionato e di ciò che va migliorato del nido, in ogni suo aspetto.

In base al risultato finale, le educatrici fanno una lista dei punti da migliorare per il successivo anno scolastico.

QUESTIONARIO DI GRADIMENTO PER I GENITORI

Il questionario, in forma anonima, è pensato e proposto per avere un riscontro attendibile sul livello di gradimento dell'Asilo Nido e per trarne indicazioni utili per migliorare il servizio stesso e renderlo sempre più adeguato alle reali esigenze dei bambini e delle loro famiglie.
Verso la fine del mese di giugno le famiglie sono invitate a compilarlo in tutte le sue parti, mettendo le crocette relative alle diverse risposte, di consegnarlo e di riporlo nell'apposita scatola all'ingresso del Nido.
Quanto raccolto viene letto e visionato dal consiglio di amministrazione e dal collegio docenti al fine di trarne spunti di riflessione e eventuale miglioria.

Le domande poste alle famiglie prendono in considerazione: le motivazioni che supportano la scelta del nostro nido, gli aspetti organizzativi, strutturali e d'arredo, il servizio mensa, il servizio igienico, le modalità di inserimento, l'aspetto relativo alle modalità di contatto con le educatrici e quello riguardante la comunicazione scuola-famiglie da parte della segreteria, aspetti inerenti alla garanzia di riservatezza e discrezione da parte della scuola.
Il questionario lascia spazio anche a suggerimenti da parte della famiglia.

COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Assemblea per i nuovi iscritti:
i genitori dei bambini prossimi all'avvio del percorso nido sono accolti dalle educatrici ,nel mese di luglio, per un incontro conoscitivo: con l'occasione ci si confronterà su modalità volte ad accompagnare il bambino e la famiglia nella nuova esperienza, si raccoglieranno domande e/o dubbi da parte delle famiglie, si consegnerà il modello individuale dell'inserimento con specifica di date e orari.

Assemblea generale:
i genitori vengono messi al corrente del funzionamento e dell'organizzazione della scuola, del progetto educativo e eleggono i rappresentanti.

Colloqui individuali:
per fare il punto sullo sviluppo del bambino, dare e ricevere informazioni, concordare atteggiamenti e comportamenti educativi.

Rappresentanti dei genitori:
sono espressione dei genitori; svolgono funzione di tramite tra genitori e scuola, ne conoscono il regolamento, si fanno portavoce di istanze presentate dai genitori, si tengono aggiornati riguardo la vita della scuola e partecipano ai consigli di intersezione.

Occasioni di incontro:
organizzate dalla scuola con la collaborazione dei genitori. Sono una forma di incontro informale tra scuola e famiglie.
Comprendono festa dei nonni, festa di Natale, festa del papà e della mamma, festa di chiusura, lezioni aperte se previste da progetti specifici, eventi organizzati dai rappresentanti di sezione,giornate vissute a scuola per la preparazione di feste, corsi di formazione per genitori.

LE REGOLE

Si sottolinea l'importanza delle regole all'interno della scuola, sia per quanto riguarda la convivenza tra bambini, sia per un rapporto armonico tra adulti.

- I bambini devono frequentare il Nido d'infanzia con puntualità. L'orario di entrata è dalle ore 8.30 alle ore 9,00. Per non disturbare le attività non sono accettati bambini con ritardi ingiustificati. L'orario di uscita è dalle ore 15,15 alle ore 15,30, non oltre. Per visite mediche o terapie l'ingresso, previo avviso, può avvenire in mattinata, ma non oltre le ore 11:00.

- Non è richiesta la compilazione del modulo per il rientro dopo assenza scolastica, ma nello specifico di malattie infettive, esantematiche, la scuola richiede il certificato per la riammissione da parte del medico curante.
  Chiediamo quindi alle famiglie di mantenere costante l'attenzione allo stato di salute dei propri bambini, comunicando tempestivamente tramite mail alla segreteria della scuola eventuali situazioni "a rischio contagio" per la comunità scolastica.

- Si invitano i genitori a non intrattenersi all'interno della scuola più del dovuto, per il rispetto dei bambini e del lavoro che le educatrici devono svolgere. Se si desiderasse un colloquio con le educatrici è necessario accordarsi con le stesse.

- I genitori sono pregati di non sostare in giardino dopo l'uscita.

- I genitori sono pregati di far indossare ai bambini indumenti comodi e pantaloni tipo tuta, possibilmente con elastico. Si chiede gentilmente di evitare cinture, bretelle, bottoni, salopette.

- Le educatrici del Nido hanno l'obbligo di affidare i bambini soltanto ai genitori o altre persone maggiorenni indicate e delegate nell'apposito modulo scaricabile dal sito della scuola.

- E' preferibile evitare che i bambini portino a scuola giochi, dolciumi, oggetti di valore. Per la sicurezza di tutti i bambini è severamente proibito portare al nido giocattoli con pezzi facilmente ingeribili, punte pericolose o taglienti, monete di ogni genere. Non è possibile portare a scuola la colazione, né da consumare interamente, né da terminare, nemmeno per chi usufruisce del primo ingresso 7.30-8.30.

- La refezione è predisposta conformemente a una tabella dietetica. Nel caso di dieta diversa da quella indicata, va inoltrata alla scuola una certificazione medica attestante

la dieta consigliata per allergie o intolleranze, o una richiesta scritta dal genitore per motivi religiosi o dieta leggera. La dieta leggera o dieta in bianco è prevista solo per brevi periodi (2 o 3 giorni).

- La retta di frequenza va pagata presso la Banca di Credito Cooperativo del Garda entro il 10 di ogni mese ed indicando il nome del bambino. Per ogni giorno di assenza, non festivo, vengono detratti 1,50 euro dalla retta mensile che è comprensiva di pasto. Tale importo viene portato a conguaglio nel mese successivo a quello in cui si verifica l'assenza.

- Il mese di settembre si paga per intero indipendentemente dalla data di inserimento del bambino. Nel mese di ottobre verranno normalmente conguagliate le assenze effettuate. Gli inserimenti successivi al mese di settembre richiesti dalle famiglie non danno diritto a riduzioni delle rette dei mesi non usufruiti.

- La maggiorazione della retta relativa al servizio anticipato/posticipato va pagata per intero per tutto l'anno scolastico indipendentemente dalla frequenza.

- Nella scuola non possono essere distribuiti avvisi se non sono autorizzati dalla direzione. Si invitano i genitori a non distribuire all'interno della scuola gli inviti di compleanno, spesso rivolti solo a pochi bambini. Il compleanno dei bambini viene festeggiato dalla scuola ogni ultimo giovedì del mese con una torta per tutti, cucinata dalla cuoca

- Colloqui individuali: tramite avviso alle famiglie sarà comunicato il giorno destinato ai colloqui individuali.

- Avvisi e comunicazioni: ogni famiglia riceve avvisi e/o comunicazioni via mail; invitiamo a prenderne lettura e a restituirle tempestivamente se e quando necessario. La modulistica è a disposizione sul sito www.asilomaffizzoli.com

- La somministrazione di farmaci durante l'orario scolastico è possibile solo se richiesta per iscritto dai genitori e dal medico curante per necessità di medicinali "salvavita".

- Ricordiamo che la segreteria è aperta dalle 8,00 alle 13,00 dal lunedì al venerdì : in questo orario saranno visionate mail e comunicazioni delle famiglie.

ORIENTAMENTI PEDAGOGICI DI RIFERIMENTO

Gli **Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia**, adottati con decreto ministeriale 24 febbraio 2022, n. 43, scaturiscono da un'azione di confronto tra la **Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione** (articolo 10 del **decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65**), che ha elaborato il documento base, gli amministratori, le parti sociali, i gestori e gli operatori dei servizi educativi, che sono stati chiamati a consultazione, e il Ministero dell'Istruzione, che dal 2017 ha assunto un ruolo di regia e coordinamento del sistema integrato su tutto il territorio nazionale.
Gli Orientamenti completano il quadro dei documenti del sistema integrato 0-6.

Gli Orientamenti si compongono di sei capitoli. I temi sviluppati sono:

- la storia dei servizi educativi per l'infanzia, con il patrimonio di esperienze e conquiste raggiunte, e la descrizione del quadro attuale, con riferimento alle tipologie presentate dal d.lgs. 65/2017: nidi e micronidi, sezioni primavera, servizi integrativi (spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesto domiciliare)
- il bambino nei primi mille giorni di vita, tra diritti da garantire e potenzialità da sviluppare
- l'alleanza educativa con i genitori, la relazione e la partecipazione
- le caratteristiche e le azioni della professionalità educativa
- gli aspetti organizzativi: spazi, arredi, materiali, tempi, esperienze educative
- la continuità delle finalità e del curricolo nel sistema integrato zerosei

https://www.istruzione.it/sistema-integrato-06/allegati/Documento%20base%20Orientamenti%20nazionali%20per%20i%20servizi%20educativi%20per%20l%27infanzia.pdf

COSTO RETTA ASILO NIDO A.S. 2025/2026		
QUOTA ISCRIZIONE		70,00
RETTA (compreso i pasti) non residenti		580,00
RETTA (compreso i pasti) residenti	I Fascia ISEE 0-12000	460,00
RETTA (compreso i pasti) residenti	II Fascia ISEE 12001-20000	500,00
RETTA (compreso i pasti) residenti	III Fascia ISEE 20001-40000	520,00
RETTA (compreso i pasti) residenti	IV Fascia ISEE oltre 40000	540,00
RETTA (compreso i pasti) residenti	NO ISEE	580,00
ANTICIPATO mensile		25,00
POSTICIPATO mensile		60,00
ANTICIPATO+POSTICIPATO		85,00
DETRAZIONI PER ASSENZE		1,50

Il versamento dovrà essere effettuato:

- tramite bonifico bancario IBAN:

IT 07 C 08676 55590 000000191003

Residenti Polpenazze:

possono accedere ad un contributo da parte del Comune di Polpenazze

presentando il modello ISEE entro la data che sarà comunicata dal Comune stesso.

Residenti Puegnago:

possono accedere ad un contributo da parte del Comune di Puegnago

secondo le modalità stabilite dal Comune stesso